



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 73 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ART. 24 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE)".
-INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO-**

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette, del mese di ottobre, alle ore 18,05, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	—	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	SI	—	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	—	SI	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	—	SI	
9 PELLIGRA GIULIANA	—	SI	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	SI	—	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	PRESENTI N° 11	ASSENTI N° 04	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Leanza e l'Assessore Profeta.-

**OGGETTO: "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ART. 24 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE)".
-INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO-**

-Il Presidente Arcuria, come prima cosa, propone di nominare come scrutatori i Consiglieri Interlicchia, Gangemi e Lo Presti. Mette, poi, ai voti tale proposta, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 11; Favorevoli: 11. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Consigliere Bruno, avuta la parola, legge un documento scritto, che, poi, consegna al Presidente per essere allegato al verbale, con il quale dichiara le sue dimissioni dal gruppo PD, facendo presente che resta in Consiglio Comunale come indipendente.-

-Il Consigliere Trovato lamenta che stasera non ci sono i microfoni in sala. Fa presente, altresì, che si riserva di rispondere, in altra seduta, alla nota di dimissioni di Bruno. Evidenzia, ancora, che avrebbe gradito di essere avvisato per primo di tali dimissioni.-

-Il Consigliere Interlicchia legge una sua nota scritta, che, poi, consegna al Presidente, per essere allegata al verbale.

-Entra il Consigliere Scozzarella (presenti: 12).-

-Propone, quindi, di discutere, nell'ordine, i seguenti punti: 1), 2), 4), e così via.-

-Il Consigliere Speranza fa notare che lo stranizza la presentazioni delle dimissioni di Bruno. Ripercorre, poi, il percorso politico fatto da Bruno da oltre 20 anni. Rispetta, comunque, la scelta compiuta da Bruno, perché è una persona seria e, quindi, da rispettare. Chiede, infine, che sia rispettato l'O.D.G. così com'è.-

-Il Consigliere Scozzarella non condivide la meraviglia di Speranza sulle dimissioni di Bruno. Evidenzia, quindi, che, secondo lui, è una cosa normale, che succede nella politica, e, quindi, non c'è da meravigliarsi più di tanto. Rispetta, poi, la scelta del Consigliere Bruno, perché è una persona equilibrata. Chiede, infine, cinque minuti di sospensione, per raccordarsi con i capigruppo di opposizione, per concordare il da farsi.-

-Il Presidente Arcuria mette, alle ore 18,33, ai voti la richiesta di sospensione di Scozzarella, col seguente esito: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 12. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Alla ripresa, alle ore 19,20, sono presenti n° 13 Consiglieri ed assenti n° 2 Consiglieri (Pelligra e Cutrona).-

-Il Consigliere Scozzarella fa presente che, durante la sospensione, è emerso che il Gruppo di opposizione chiede di mettere ai voti il punto n° 4 dell'O.D.G.-

-Il Consigliere Speranza evidenzia che il suo gruppo vuole che, prima degli altri punti, si discuta il punto n° 3 dell'O.D.G.-

-Il Sindaco Leanza, nel prendere atto dell'intervento di Interlicchia, che chiedeva le dimissioni del Sindaco, sottolinea l'attacco duro e violento contro lo stesso Sindaco e contro gli Assessori. Evidenzia, poi, che questo tipo di politica non è condivisibile, e merita una profonda riflessione individuale. Comprende, poi, le dimissioni del Consigliere Bruno dal gruppo PD e le rispetta. Condivide, inoltre, quanto detto da Speranza, e, cioè, che si discuta prima il punto 3) dell'O.D.G., e,

poi, gli altri punti dell'O.D.G.- Spiega, quindi, meglio la logica del punto 3) all'O.D.G., che avrebbe permesso di raggiungere prima e meglio il pareggio del bilancio. Ricorda, anche, l'urgenza di approvare l'avviso n° 8, che potrebbe permettere di portare avanti la stabilizzazione dei precari, e, infine, l'approvazione del bilancio di previsione 2014. Invita, altresì, i Consiglieri Comunali ad approvare subito il punto 3), e, quindi, vedere in che modo si può arrivare alla salvaguardia del pareggio di bilancio.-

-Il Consigliere Trovato si riserva di comunicare perchè è venuta fuori questa proposta delle dimissioni del Sindaco. Riferisce, poi, che le dimissioni di Bruno li ha lasciati sorpresi, tenuto conto che lo stesso ha più volte invitato il Sindaco a dare le dimissioni.-

-Il Consigliere Scozzarella riferisce che lo stesso ha una mente pensante, che decide da solo, senza farsi condizionare da nessuno. Fa notare, poi, che è indubbio che l'Amm.ne Com.le è in sofferenza, tanto è vero che il Sindaco ha più volte chiamato i Consiglieri al buon senso ed al senso di responsabilità. Evidenzia, quindi, che la maggioranza consiliare iniziale si è sfaldata, poiché una parte di essa non ha più condiviso il percorso e la gestione del Sindaco. Fa presente, ancora, che aveva proposto a suo tempo al Sindaco di stabilire cinque punti condivisi, che si sarebbero potuti realizzare insieme, senza più tenere conto del programma iniziale del Sindaco. Sottolinea, infine, al Sindaco che la Legge dei numeri non gli dà ragione.-

-Il Presidente Arcuria evidenzia che è ora di finirla di dire che lo stesso dà sempre ragione al Sindaco. Fa presente, poi, che è giusto e naturale che un Consigliere debba dire subito la sua posizione su un fatto come le dimissioni di Bruno. Mette, quindi, ai voti la proposta di Scozzarella, che chiede di invertire l'O.D.G., relativamente alla discussione prima del punto 4), e, poi, del punto 3) all'O.D.G., col seguente esito: -Presenti: 13; -Votanti: 13; -Favorevoli: 9; -Contrari: 4 (Arcuria, Speranza, Greco e Gangemi).-

Il senso di responsabilità non è una carta da giocare a proprio piacimento, necessita di correttezza politica, capacità di dialogo e volontà di giungere ad un compromesso per il bene dei cittadini che siamo chiamati a rappresentare in questa sede.

Non è prerogativa del solo Consigliere Comunale la responsabilità, né del solo Sindaco ma coinvolge tutti gli attori in gioco, dal personale agli organi politici.

Questi 4 anni e mezzo hanno leso la dignità politica e personale di molti, con un gioco al massacro che poco ha a che vedere con la politica e che ha finito per coinvolgere i cittadini, in particolare modo coloro che vivono in stato di agitazione per l'impossibilità di una stabilizzazione che, tornando indietro, con un po' di audacia poteva essere raggiunta.

Non è servita la commissione d'indagine a smuovere la coscienza non solo politica di qualcuno e non sono serviti gli sforzi poco incisivi, a dir la verità, delle sigle sindacali che dovrebbero rappresentare i lavoratori e non agevolare, con l'inerzia, la strumentalizzazione politica. Questo è quanto successo senza bisogno di ricostruire alla lettera l'iter che ci ha condotto a questo punto, passando da prese di posizioni politiche, relazioni tecniche, solleciti, interrogazioni consiliari, richiami nelle commissioni preposte e dichiarazioni a mezzo stampa per evidenziare il problema e/o difendere il proprio pensiero.

Oggi il senso di responsabilità deve essere comune e senza riserve alcune. Oggi dobbiamo assumerci la responsabilità politica delle nostre azioni ed è per questo che in un colpo solo risolveremo, o cercheremo di risolvere, due problemi: l'equilibrio di bilancio con la questione Tasi e la gestione politico/amministrativa del Sindaco.

Chiediamo le dimissioni immediate del Sindaco mettendo sul piatto della bilancia la nostra volontà e il nostro impegno per l'approvazione degli atti posti all'ordine del giorno in modo da concludere questa esperienza politica e restituire la parola ai cittadini!!!!

17 - 10 - 14

Presidente III Commissione

Giuseppe Interludio

Al Presidente del Consiglio Comunale di Valguarnera Caropepe
Signor Giuseppe Arcuria

Subito dopo le elezioni amministrative, raccolto il risultato elettorale che mi vedeva eletto in consiglio comunale ho partecipato alla formazione del gruppo consiliare del Partito Democratico. I valori cardini del partito mi hanno spinto non solo a dare il mio contributo all'interno dello stesso ma soprattutto mi hanno portato a rimettermi in gioco in prima persona all'interno del Consiglio Comunale.

Oggi, con un animo combattuto pur credendo nei valori democratici e riformisti di un uomo di sinistra, mi vedo sempre più lontano dalla gestione politica del circolo cittadino del PD. La stagione dell'entusiasmo e della speranza è durata ben poco. Non solo l'ingresso di forze e soggetti, senza alcuna cultura politica e senza una vera adesione ai principi costituenti, ma anche la complicità di forze già presenti nel circolo hanno realizzato una vera e propria controriforma riportando indietro di anni l'orologio del partito. Da forza innovatrice e riformatrice, il partito è diventato nei fatti un luogo di conservazione dell'esistente, impermeabile all'azione innovatrice che ho tentato di guidare e che è stata riconosciuta da molti elettori e simpatizzanti del PD con successo in varie primarie e infine alle elezioni europee per rinnegare ancora una volta, con la stessa forza di sempre, la logica conosciuta del partito padronale. Tanti motivi di disagio, la scarsità di proposte politiche è evidente, il partito è vissuto non più come luogo di confronto in cui selezionare idee e uomini migliori per il bene comune, bensì come luogo in cui la prova muscolare fatta di voti e tessere è l'unico dogma cui fare riferimento. La mia esperienza politica e istituzionale non inizia oggi ma è frutto di una storia condivisa con i molti cittadini che hanno sempre creduto nelle mie idee ma soprattutto si sono affidati a quella politica testimonianza di efficienza, trasparenza e onestà che ho sempre seguito. Proprio per quel rapporto chiaro che ho con i miei elettori, e per quella coerenza che nella vita mi ha sempre contraddistinto annuncio le mie dimissioni dal gruppo del PD e dalla III commissione consiliare dichiarandomi indipendente. Resto in campo per il bene del paese e sarò la voce di tutti i cittadini che non condividono la politica dell'amministrazione comunale e allo stesso tempo la politica di una opposizione sterile e pronta a non costruire solo per scelte politiche ed elettoralistiche.

Valguarnera 17/10/16/1

Il Consigliere Comunale

Dot. Mario Bruno



IL CONSIGLIO COMUNALE

-**UDITA** la proposta avanzata dal Consigliere Scozzarella, con la quale lo stesso chiede di discutere prima il punto 4) e, poi, il punto 3) posti all'O.D.G. prot. n° 11748 del 13/10/2014;

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri sopra riportati;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

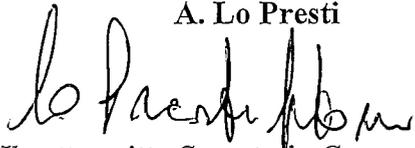
-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

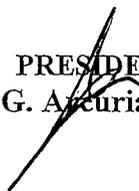
APPROVARE la proposta avanzata dal Consigliere Scozzarella, con la quale lo stesso chiede di discutere prima il punto 4) e, poi, il punto 3) posti all'O.D.G. prot. n° 11748 del 13/10/2014.-

IL CONSIGLIERE ANZIANO
A. Lo Presti

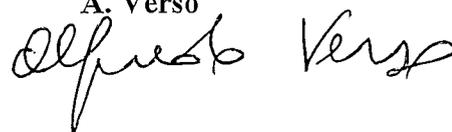


Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

IL PRESIDENTE
G. Atecuria



IL SEGRETARIO GENERALE
A. Verso



ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 1-12-14 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO COMUNALE
